

huly

La questione veniva esaminata dalla Speciale Commissione presieduta dal Consigliere De Marchi che, pur riconoscendola fondata dal punto di vista economico, esprimeva il parere che nessuna variante di revisione alle condizioni, liberamente offerta dal De Cesare a seguito di regolare gara, potesse essere presa in esame; e ciò sia per evidenti ragioni di correttezza e di linearità di comportamento, sia per ovvi motivi di opportunità nei riguardi degli altri concorrenti alla gara, che non sono rimasti aggiudicatari e che avrebbero avuto titolo e ragione di reclamare se si fossero dovute rivedere, a favore del maggior offerente, le condizioni di aggiudicazione, sia perché tale eventuale revisione avrebbe potuto essere interpretata in senso sfavorevole all'I. d. A., in sede del giudizio che avrà luogo a seguito, appunto, della causa intentata dal concorrente Schiarone.

Il punto di vista dell'Istituto veniva portato a conoscenza dell'interessato il quale nei giorni scorsi ha presentato nuove concrete proposte che si riassumono nei